



**Associazione Nazionale Famiglie di Persone  
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale**

Personalità Giuridica riconosciuta con D.P.R. 1542/64  
Iscr. Reg. Naz. delle Ass. di Prom. Sociale al n. 95/04  
Sede: Via Casilina n. 3T - 00182 Roma  
Codice Fiscale 80035790585 Partita Iva 05812451002  
C/C Postale n. 75392001

PROT.		
DATA	22.1.14	
PRES.	✓	CdA ✓
D.A.		R.P.P.
D.A.G.		R.T.O.
D.S.		Presid. <b>COMUNICATO STAMPA</b>
S. AREA		Coord. Anffas Onlus
R.S.T.		Ass. Soc.

Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

**INACCETTABILE E DISCRIMINATORIA LA DECISIONE DEL COMUNE DI REGGIO  
CALABRIA CHE CALPESTA I DIRITTI DEI BAMBINI CON DISABILITÀ E LI  
CONSIDERA CITTADINI DI SERIE B  
NECESSARIO L'IMMEDIATO ANNULLAMENTO DELL'ATTO AMMINISTRATIVO**

“È necessario l'immediato ritiro dell'atto amministrativo del Comune di Reggio Calabria che, impedendo l'iscrizione dei bambini con disabilità alle scuole dell'infanzia per l'A.A. 2014/2015, calpesta palesemente i diritti dei bambini in questione e delle loro famiglie. Il tardivo tentativo dei Commissari di risolvere la situazione con l'annuncio di possibili eventuali assunzioni di personale, non è sufficiente e soprattutto mette in luce ancora una volta come chi ha una disabilità è considerato un cittadino di serie B”: così Roberto Speciale, presidente nazionale Anffas Onlus commenta l'incredibile decisione del Comune calabrese che infrange non solo la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità – che, ricordiamo, è legge nel nostro paese – ma la stessa Costituzione Italiana e le norme dello Stato.

“Il fatto che il Comune sia commissariato non deve comportare discriminazioni di alcun tipo, soprattutto per i bambini con disabilità” prosegue il presidente “la decisione dell'amministrazione evidenzia nuovamente la mancanza di una cultura dell'inclusione sociale e scolastica, due fattori fondamentali per la crescita della società. L'avviso in questione è il frutto di un retaggio culturale che ancora non crolla, basato su esclusione e discriminazione”.

Conclude: “L'evidente ed illegittima disparità di trattamento tra i bambini con disabilità e non, è da considerarsi ancora più grave, poiché la priorità nell'accesso ai servizi deve essere garantita



S.A.I.?  
(Servizio Accoglienza e Informazione)  
sai@anffas.net

Tel. 06/3611524 - 06/3212391 - Fax 06/3212383  
Sito Internet: [www.anffas.net](http://www.anffas.net) - e-mail: [nazionale@anffas.net](mailto:nazionale@anffas.net)  
posta certificata: [nazionale@pec.anffas.net](mailto:nazionale@pec.anffas.net)





**proprio ai bambini con disabilità, specie con connotazione di gravità, ai sensi della Legge n. 104/1992. Pertanto, Anffas Onlus chiede l'immediato annullamento in via di autotutela dell'Avviso in questione, vedendosi costretta, in caso contrario, a mettere in campo, di concerto con le realtà associative del territorio, tutte le azioni legali del caso per censurare ed eliminare tale gravissima discriminazione".**

Roma, 22 gennaio 2014

Area Comunicazione e Politiche Sociali  
Anffas Onlus  
Responsabile: Dott.ssa Roberta Speciale (cell. 348/2572705)  
Tel. 06/3212391/15  
dott.ssa Daniela Cannistraci  
06.3212391/44  
[comunicazione@anffas.net](mailto:comunicazione@anffas.net)  
[www.anffas.net](http://www.anffas.net)